

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 14

Adunanza 8 aprile 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 310 – 24265/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAIITA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, ALESSANDRA SPERANZA e CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Sant'Antonino di Susa:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 48-7286 del 07/10/2002;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 22/02/2006, il Progetto definitivo della Variante strutturale di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 56 del 28/11/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 20/02/2008 (pervenuto il 25/02/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 038/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.806 abitanti nel 1961, 3.435 abitanti nel 1971, 3.986 abitanti nel 1981, 3.930 abitanti nel 1991 e 4.023 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in lieve aumento in particolare nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 988 ettari, di cui 275 di pianura (pari a circa il 28% del territorio comunale) e 713 di montagna (pari a circa il 72% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 259 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 26% del territorio comunale), 134 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 594 ettari con pendenze superiori ai 20° (pari a circa il 60% del territorio comunale);
 - capacità d'uso dei suoli: si evidenziano 688 ettari di "Aree boscate", che rappresenta il 70% dell'intera superficie comunale;
 - risulta compreso nel Circondario Susa, sub-ambito "Susa-Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - appartiene alla comunità montana "Bassa Val di Susa e Val Cenischia", composta da altri 22 comuni;
 - sistema produttivo: è compreso nel "Bacino produttivo marginale della Valle di Susa", con i Comuni di Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, S. Giorio di Susa, San Didero, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia, dalla ex S.S. n. 24 del Monginevro (ora di competenza provinciale) e dalla S.P. n. 201 di Vaie;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane ed è presente una stazione;
 - è interessato da ipotesi di tracciati di linee ferroviarie ad Alta Capacità nel tratto Torino-Lione;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Canale dell'Alberile e Dora Riparia;
 - la Banca Dati della Regione Piemonte individua 157 ettari come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 e 50 anni e n. 1 crollo di limitate porzioni lapidee;
 - tutela ambientale:
 - classificato come comune sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/74 e in classe 2 in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 56/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al Piano vigente, al fine di procedere all'adeguamento dello stesso alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59- 10831 del 24 marzo 2006:

- individuazione del seguente Addensamento: "A.1 Addensamento storico rilevante ", che comprende ambiti del Centro Storico, delimitato dalle Vie Torino, Moncenisio e Abegg;
- conferma della "L2 - Localizzazione commerciale urbano-periferica non addensata", individuata in area "aPa1" ("Aree per attività terziarie anche di carattere arteriale");
- adeguamento delle "Norme Tecniche di Attuazione", previo aggiornamento ed

- integrazione dei riferimenti normativi corrispondenti agli addensamenti e localizzazioni come sopra individuati e confermati;
- rappresentazione cartografica, nella corrispondente tavola di Piano "P4b/I", mediante perimetrazione delle individuazioni sopra indicate;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/04/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 31/03/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Sant'Antonino di Susa, adottato con deliberazione del C.C. n. 56 del 28/11/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Sant'Antonino di Susa la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta